



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 14 del 16 maggio 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto di impianto idroelettrico denominato "Centrale Cascina Finestre" localizzato
nel Comune di Saluzzo, frazione Regione Paracollo (potenza inferiore a 1000 kW).
Proponente: GHIGO GIANPIERO, Fraz. Ruata Re n. 9/A, 12010 - SALUZZO.
Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 03.12.VER - 08.09/000033-01
Prot. Generale prot. n. 16813 del 21.02.2012

- Premesso che:
- in data 27 febbraio 2012 è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii. da parte del Sig. GHIGO Gianpiero residente in Fraz. Ruata Re n. 9/A, 12010 - Saluzzo, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 16813 in data 21.02.2012;

- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *“Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferente dalla localizzazione o meno in area protetta”*;
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito dal 19 marzo 2012 al 02 maggio 2012, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 26645 del 19.03.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- Nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenute le seguenti osservazioni:
 - La Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrologico di Cuneo, con nota pervenuta agli atti del procedimento in data 04.05.2012 con prot. n. 40846, comunica che esprimerà il proprio parere di compatibilità idraulica solo a seguito dell'esame del progetto definitivo – esecutivo mediante provvedimento autorizzativo ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904. Ribadisce inoltre il rispetto dei dettami del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 ed in particolare dell'art. 96 della stessa norma.
 - La Città di Saluzzo, con nota pervenuta agli atti del procedimento in data 03.05.2012 con prot. n. 40233, ha trasmesso il decreto sindacale n. 41 del 27.04.2012 contenente il parere negativo in relazione alla necessità di salvaguardia della programmazione urbanistica, alle implicazioni di tipo idraulico del progetto e di razionale utilizzo dell'acqua per l'irrigazione causa l'interferenza dell'opera con le prese dei consorzi irrigui presenti nel tratto di Rio interessato e di tipo ambientale stante l'entità della portata d'acqua sottratta dall'alveo con conseguenti potenziali rischi di compromissione del delicato equilibrio consolidato da anni.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico denominato Centrale Cascina Finestre con derivazione dal Rio Torto nel Comune di Saluzzo.

L'opera di presa sarà costituita da una traversa collassabile in panconi di legno che, creando un vaso verso monte, consentirà allo stramazzo derivatore, posto in sponda destra, di captare sia la portata ad uso idroelettrico che la portata irrigua, concessa alle derivazioni irrigue attive. Nello sbarramento, in sinistra orografica, verrà posizionato lo stramazzo triangolare per il rilascio del deflusso minimo vitale.

A valle dell'opera di presa verrà realizzata la camera di carico della condotta forzata dotata di sfioratore limitatore della portata concessa della paratoia di scarico e svuotamento.

In questo punto avrà inizio la condotta forzata interrata, da cui verranno effettuati due stacchi per garantire i prelievi irrigui concessi:

Canale Campagnole - portata concessa $Q = 304$ l/sec

Canale Roccabigliera - portata concessa $Q = 482$ l/sec

Via dei Romani - portata concessa $Q = 445$ l/sec

Il tracciato della condotta forzata proseguirà sotto i prati per raggiungere il gruppo di produzione che scaricherà la portata nuovamente nel canale del Rio Torto.

Si segnala inoltre che il progetto sottende lo stesso tratto del Rio Torto previsto nel progetto proposto dalla soc EUROCOM con fase di valutazione VIA, tuttora in corso, e si colloca immediatamente a valle del progetto di analogo impianto idroelettrico denominato Ruata Re presentato in contemporanea in fase di verifica dallo stesso proponente.

Si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto, messi a confronto con il progetto presentato dal medesimo proponente a monte del presente e con quello concorrente.

	Progetto Cascina Finestre	Progetto Ruata Re	Progetto EUROCOM
Portata massima derivata	2733 l/s	2823 l/s	2950 l/s
Portata media derivata	1295 l/s	1922 l/s (1) 302 l/s (2)	1485 l/s
Portata media naturale	2157 l/s	2679 l/s	

Scala di risalita	Non prevista	Non prevista	Non prevista
DMV	232 l/s	232 l/s	50 l/s
Livello pelo libero di monte	304,90 m s.l.m.	324,80 m s.l.m.	326,50 m s.l.m
Livello pelo libero di valle gruppo ausiliario	283,71 m s.l.m.	314,89 m s.l.m (2) 305,88 m.sl.m (1)	286,40 m s.l.m
Salto geodetico medio	21,19 m	18,92 m (1) 9,91 m (2)	41,10 m
Lunghezza condotta forzata	2509 m	940 m (1) 430 m (2)	3500 m
Diametro condotta	1400 mm	1400 mm	1600 mm
Potenza nominale media	269,03 kW	356,51 kW (1) 29,34 kW (2)	583,87 kW
Potenza massima	501,91 kW	523,64 kW	1159,75 kW
Producibilità annua	1.755.799 Kwh.	2.551.808 kWh	4.245.218 kWh
Costo	€ 2.100.000	1.800.000 €	

- In data 8 maggio 2012, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto debba essere assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale ex art. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e art. 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista le note pervenute agli atti del procedimento, nelle premesse riferite.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 8 maggio 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- 1. DI ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/1998 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 21.02.2012 con prot. n. 16813, da parte del Sig. GHIGO Gianpiero, residente in Fraz. Ruata Re n. 9/A, 12010 - Saluzzo, unitamente all'altro progetto presentato dal medesimo proponente ed indicato come "Centrale Ruata Re". In quanto, nonostante il progetto non comporti aumenti di prelievo da corpi idrici naturali rispetto alla situazione attuale, ma solamente l'uso di acqua già transitante nel Rio Torto e cioè non alteri il prelievo dal torrente Varaita, rispetto alla situazione attuale, il rispetto degli obiettivi stabiliti dal Piano di Gestione della Acque della Regione Piemonte per il Rio Torto nel tratto interessato dalle opere in progetto risulta di difficile attuazione già in condizioni ante-operam. Per quanto sopra l'attuazione dell'intervento, così come proposto e localizzato, potrà determinare ricadute negative, anche significative, sulle diverse componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi. Si tenga inoltre presente la presenza del progetto proposto dalla soc EUROCOM, attualmente in fase di valutazione, che sottende lo stesso tratto del Rio Torto. In conclusione si evidenzia che il progetto complessivo dei due interventi proposti senza soluzione di continuità sul corpo idrico interessato, ovvero impianto "Cascine Finestre" e impianto "Ruata Re" dovrà essere preceduto da una serie di indagini di campo volte a verificare lo stato e l'evoluzione dell'ambiente acquatico in seguito all'attivazione della derivazione Il piano di monitoraggio dovrà includere analisi chimiche delle acque, indagini IBE, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali criticità, che andranno risolte con una calibrazione nel regime dei prelievi.

La subderivazione non dovrà interferire con l'utilizzo irriguo preesistente. A tal fine dovrebbero essere predisposti appositi accordi con i consorzi irrigui per il corso delle opere e si dovrà prevedere un'adeguata opera di presa al fine di consentire il passaggio dell'ittiofauna.

STABILISCE

1. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

2. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
3. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Cuneo, 16.05.2012

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale